

# Unitre, da giovedì i nuovi incontri

Si riparte con "Musica e pandemia"

**D**opo la pausa natalizia (prolungata, quest'anno, per i noti motivi di cautela, data

la situazione sanitaria) l'attività dell'Università della Terza Età e del Tempo Libero "Luigi Grande", presieduta da Renata Patria e sostenuta dal **Lions Club** Cremona Host, riprende con fiduciosa speranza presso la Società Filodrammatica Cremonese, piazza Filodrammatici, 2, Cremona (obbligo di green pass rafforzato e mascherina) con una prima *tranche* di incontri predisposti per il secondo trimestre 2021-2022. Gli argomenti delle relazioni, coerentemente con il primo ciclo, si svilupperanno sul duplice e parallelo filone dei secoli XIV/ XV e del Novecento fino ai nostri giorni, con qualche incursione attraverso il tempo.

A inaugurare il nuovo ciclo, giovedì 24 febbraio alle ore 16, sarà Roberto Codazzi, direttore artistico e musicale del Museo del Violino, con una relazione su "La musica ai tempi delle pandemie." E' il 1733 e a Napoli imperversa la peste. A Giovanni Battista Pergolesi viene commissionata una nuova opera per il teatro, ma durante le prove buona parte del cast vocale e dell'orchestra è decimata dal morbo, tanto che il compositore riduce il cast a due soli cantanti e un mimo e lo strumentale a un quartetto d'archi. Grazie - se così si può dire - a questa disgrazia nasce "La serva padrona", l'antesignano del teatro musicale comico e uno dei capolavori del genere. Questo è uno degli esempi più significativi della lezione di Codazzi: un *excursus* attraverso il quale il relatore dimostrerà quanto nel corso di ogni pandemia il mondo dell'arte sia stato talmente forte da mettere in campo quel principio della resilienza - termine diventato tanto in voga durante questa ultima esperienza del Covid - che ha originato capolavori di straordinario livello.